



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI VERONA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Patrimonio storico e infrastrutture viarie

Le nuove sfide della Pubblica Amministrazione nel segno della conservazione, della sicurezza, della digitalizzazione e della sostenibilità delle opere

Sala Convegni Palazzo della Gran Guardia

Piazza Bra 1, Verona

Giovedì 22 Giugno 2023 | 9:30 –19:00

Col patrocinio di



REGIONE DEL VENETO



Green
Building
Council
Italia



ASSOCIAZIONE
INFRASTRUTTURE
SOSTENIBILI

Partners tecnici

Media Partner



Con il contributo incondizionato di:



CAM e Certificazioni di sostenibilità declinati negli interventi di restauro

Ing. Stefano Boscherini

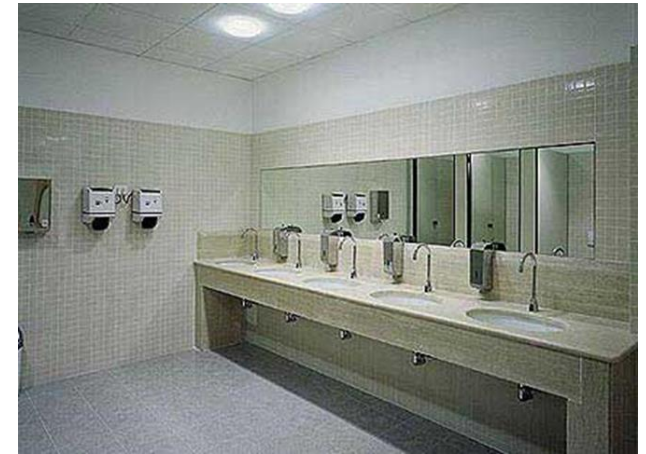
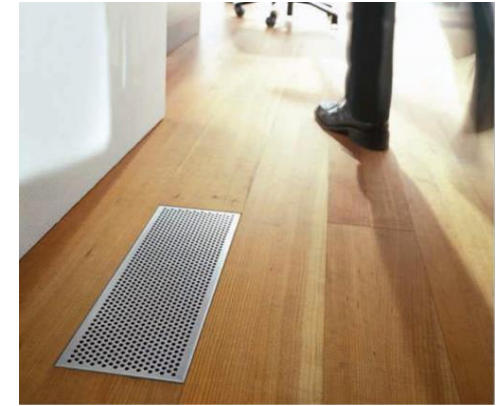
Open Building - Gruppo Contec

CAM e Certificazioni di sostenibilità declinati negli interventi di restauro

Requisiti obbligatori e certificazioni su base volontaria:
Qual è l'approccio più efficace?



Sostenibilità NON E' SOLO Efficienza Energetica



Patrimonio storico e infrastrutture viarie

Le nuove sfide della Pubblica Amministrazione nel segno della conservazione, della sicurezza, della digitalizzazione e della sostenibilità delle opere

C.A.M. - Riferimenti normativi

GPP = *Green Public Procurement*
Acquisti Verdi nella pubblica amministrazione

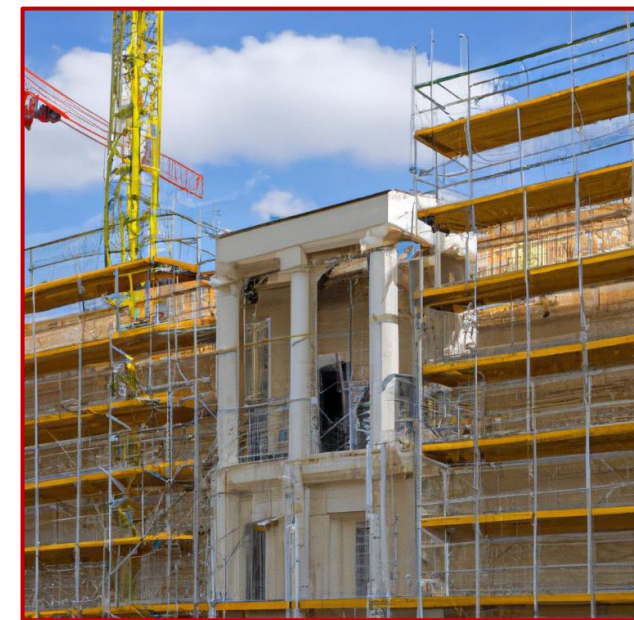
[Direttiva 2004/17/CE](#)

[Direttiva 2004/18/CE](#)

[Direttiva 2014/24/UE](#)

[Direttiva 2014/23/UE](#)

[Direttiva 2014/25/UE](#)



C.A.M. - Riferimenti normativi

D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 Codice dei contratti pubblici

Art. 34. (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

1. *Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **criteri ambientali minimi** adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto nell'articolo 144.*

C.A.M. - Riferimenti normativi

2. *I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso dei contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.*

3. *L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.*

C.A.M. - Riferimenti normativi

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici

Art. 57. (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale.)

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente,*

C.A.M. - Riferimenti normativi

*in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli **interventi di ristrutturazione**, inclusi quelli comportanti **demolizione e ricostruzione**, i criteri ambientali minimi **sono tenuti in considerazione, per quanto possibile**, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

D.M. 11/10/2017: Decreto C.A.M. edilizia

[Chiarimenti - Versione 02/02/2018]

D: *Nei CAM non si trovano tutte le tipologie di progetto, p.es non sono contemplati i restauri. Come ci si deve comportare in questi casi?*

R: I CAM edifici, quando fanno riferimento a nuovi edifici o ristrutturazioni di primo e secondo livello o manutenzioni ordinarie e straordinarie, si rifanno alle definizioni del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dei decreti interministeriali del 26 giugno 2015, di attuazione della legge 90/2013. **Per le altre tipologie di intervento (quale il restauro) non nominate nel testo i CAM non sono obbligatori.** Ovviamente si invitano le stazioni appaltanti a tenerli in considerazione per quanto possibile in base al tipo di progetto.

D.M. 22/06/2023 C.A.M. : beni culturali

I CAM sono applicabili in toto agli edifici ricadenti nell'ambito della disciplina recante il codice dei beni culturali e del paesaggio, nonché a quelli di valore storico-culturale e testimoniale individuati dalla pianificazione urbanistica, ad esclusione dei singoli criteri ambientali che non siano compatibili con gli interventi di conservazione da realizzare, a fronte di specifiche a sostegno della non applicabilità nella presente relazione , che riporterà i riferimenti normativi dai quali si deduca la non applicabilità degli stessi.

Nell'applicazione dei criteri si intendono fatti salvi i vincoli e le tutele, i piani, le norme e i regolamenti, qualora più restrittivi. A titolo esemplificativo si citano: vincoli relativi a beni culturali, ...

D.M. 22/06/2023 C.A.M. : articolazione

- 2.3 SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI DI LIVELLO TERRITORIALE-URBANISTICO
- 2.4 SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI PER GLI EDIFICI
- 2.5 SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE
- 2.6 SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI RELATIVE AL CANTIERE
- 2.7 CRITERI PREMIANTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE
- 3 CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI
- 4 CRITERI PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI

Rating System per la sostenibilità in edilizia: protocolli volontari per il mercato globale

BREEAM®



DGNB

Deutsche Gesellschaft für nachhaltiges Bauen e.V.
German Sustainable Building Council

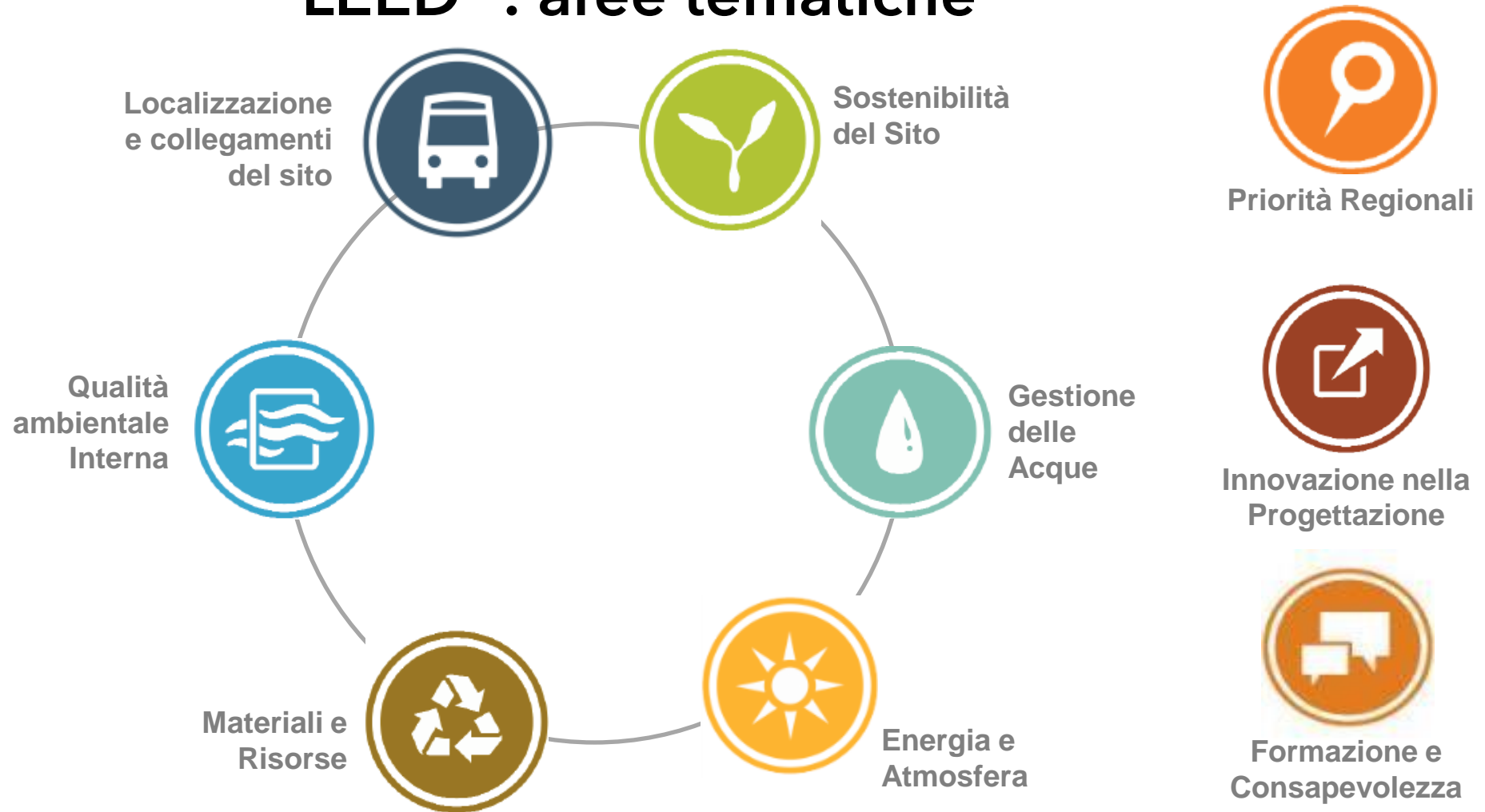


LEED®: protocollo che nasce dagli stakeholders



© U.S. Green Building Council, 2008

LEED® : aree tematiche



Patrimonio storico e infrastrutture viarie

Le nuove sfide della Pubblica Amministrazione nel segno della conservazione, della sicurezza, della digitalizzazione e della sostenibilità delle opere

GBC Italia : protocollo Historic Building

9
giugno
2014

Lancio del
protocollo
GBC Historic
Building

GBC
HISTORIC
BUILDING



Sistema di verifica GBC HISTORIC BUILDING™ - Parte 1
Norme tecniche ed azioni preventive e diagnostiche
Per restaurare e riqualificare edifici storici
Edizione 2014



ORDINE DEGLI
INGEGNERI
DI VERONA
E PROVINCIA



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI VERONA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



Grazie per l'attenzione

contatti: stefano.boscherini@openbuilding.it

**OPEN
BUILDING**
gruppo Contec



CONTEC
GRUPPO

